



Primo Piano - Gaza, bufera sul rapporto di Albanese: "L'Italia è complice di genocidio"

Roma - 29 ott 2025 (Prima Notizia 24) **L'ambasciatore Maurizio Massari, rappresentante permanente dell'Italia all'Onu: "Il rapporto non è credibile".**

Scoppia la bufera in merito al rapporto della relatrice speciale (indipendente) dell'Onu per la Palestina, Francesca Albanese, in cui 63 Stati, tra cui l'Italia, sono stati accusati di essere complici del "genocidio" israeliano nella Striscia di Gaza. Il rapporto, di 24 pagine, è stato presentato alla terza commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite: esaminando il ruolo di 63 Stati nel "crimine collettivo" del "genocidio" nella Striscia di Gaza, Albanese sostiene che Israele ha lasciato l'enclave "strangolata, affamata, distrutta". "Attraverso azioni illegali e omissioni deliberate, troppi Stati hanno danneggiato, fondato e protetto l'apartheid militarizzato di Israele, consentendo alla sua impresa coloniale di metastatizzare in genocidio, il crimine supremo contro il popolo della Palestina", ha detto Albanese, parlando in videocollegamento dal Sudafrica. Il rapporto esamina come l'"atrocità trasmessa in diretta streaming" sia stata resa più semplice grazie a Stati terzi, e si concentra sulla "copertura diplomatica" fornita a Israele dagli Stati Uniti. Come risposta, l'ambasciatore israeliano all'Onu, Danny Danon, ha definito Albanese "una strega malvagia". "Il rapporto presentato dalla relatrice speciale Francesca Albanese è totalmente privo di credibilità e imparzialità. Come Italia, non ne siamo sorpresi. Il contenuto del dossier eccede palesemente il mandato specifico del relatore speciale, che non include indagini su presunte violazioni commesse da altri Stati o entità, né giudizi sulla cooperazione tra Paesi terzi e la Cpi". Così l'ambasciatore Maurizio Massari, rappresentante permanente all'Onu, in merito al rapporto di Francesca Albanese, che accusa 63 Stati, tra cui l'Italia, di "essere complici del genocidio a Gaza".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 29 Ottobre 2025